

IFEL INFORMA
n. 14 del 16 luglio 2011

In Gazzetta Ufficiale la lex sulla manovra economica

La legge entrerà in vigore il 17 luglio 2011

Pubblichiamo la legge sulla manovra di bilancio approvato in tempi rapidissimi in Parlamento e pubblicato quest'oggi in Gazzetta Ufficiale. Da domani, domenica 17 luglio, entrerà in vigore.

[Manovra di bilancio 2011](#)

Manovra finanziaria, nota di lettura dell'Anci sul Patto di Stabilità

Pubblichiamo una breve nota di lettura sull'art. 20 della manovra, inerente il patto di stabilità come approvato dal Senato.

[nota di lettura manovra rev 14 7 111.doc](#)

“La dimensione territoriale nel Quadro Strategico Nazionale 2007-2013”- Focus Puglia

Bari, 25 luglio 2011, ore 9:00 - 13:30 Centro Congressi Villa Romanazzi Carducci

Si svolgerà a Bari, il 25 luglio p.v., dalle ore 9:00 alle 13:30, presso il Centro Congressi Villa

Romanazzi Carducci, la tavola rotonda/presentazione “La dimensione territoriale nel Quadro

Strategico Nazionale 2007-2013”- Focus Puglia. E' un primo incontro, che a settembre vedrà

interessate altre città, d'approfondimento e discussione curato da Ifel con esponenti della politica

nazionale e locale. A breve sul portale della Fondazione Ifel sarà possibile trovare la sezione

dedicata all'evento. In allegato il programma.

[PROGRAMMA.doc](#)

Approfondimenti d'interesse in merito al Decreto Sviluppo

Le Commissioni parlamentari del Senato V, Bilancio e VI, Finanze hanno ricevuto la lettera, a

firma del Presidente, Osvaldo Napoli e del Vicepresidente vicario, Graziano Delrio nella quale

l'ANCI e l'IFEL esprimono la propria posizione in merito alle modifiche apportate nel corso

dell'esame alla Camera al d.d.l. S. 2791, di conversione del decreto legge 70 del 13 maggio 2011,

“Semestre europeo, prime disposizioni urgenti per l'economia” (decreto sviluppo). Nella lettera si

legge che , nonostante la condivisione dell'intento di tutela dei contribuenti rispetto a misure inique

ed oppressive, usate spesso a sproposito nel recente passato, le innovazioni apportate al disegno di

legge hanno un forte impatto sulle modalità di riscossione dei Comuni. Da un lato, si evidenzia il

ritardo connesso ai limiti alle azioni esecutive per i crediti inferiori a € 2.000, che rappresentano la

maggior parte dei crediti vantati dai Comuni, dall'altro, nonostante si chieda un ripensamento del

ruolo di Equitalia, l'ANCI e l'IFEL credono debba avvenire nell'ambito di una riforma complessiva

del sistema di riscossione locale, che tenga conto anche delle difficoltà per i Comuni nel reperire e

sviluppare capacità e competenze in tema di riscossione, soprattutto nell'ambito dei vincoli sulla

gestione finanziaria e del personale. Si evidenzia, inoltre, che senza un adeguato periodo transitorio

l'effetto prodotto dalla norma, sarà la restituzione ai Comuni di tutte le quote iscritte a ruolo, fin'ora

in carico ad Equitalia, con evidenti rischi di non riscuotibilità di somme già iscritte a bilancio.

Infine, si sottolinea che la possibilità di revisione retroattiva delle classificazioni catastali ai fini del

riconoscimento della ruralità degli immobili, con conseguente esclusione dall'ICI comporterà una riduzione di gettito che dovrebbe trovare adeguata compensazione.

[Vai alla sezione dedicata](#)

[letteraAnci-Ifel.pdf](#)

[S+2971.pdf](#)

Ragioneria Generale dello Stato-Previsioni di bilancio per l'anno 2012 e per il triennio 2012 – 2014 e Budget per il triennio 2012 - 2014

Circolare del 13 luglio 2011, n. 23

Il disegno di legge di bilancio per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014 dovrà essere predisposto con l'esigenza di garantire una rigorosa azione di contenimento della spesa pubblica, di stabilizzazione finanziaria e competitività economica e per il conseguimento degli obiettivi che il Paese si è impegnato a raggiungere in sede europea, oltre che per realizzare le innovazioni introdotte con la legge n. 196 del 2009, di riforma della contabilità e finanza pubblica e confermate dalla successiva legge n. 39 del 2011. A tali criteri generali le Amministrazioni centrali dovranno ispirarsi per effettuare le proposte di bilancio per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014. Nel confermare la classificazione delle risorse pubbliche secondo i due livelli di aggregazione: per Missioni e Programmi, particolare rilevanza assumono le note integrative, che costituiscono lo strumento di collegamento fra la programmazione di bilancio e quella strategica.

[Vai al sito della Ragioneria dello Stato](#)

L'intervento del Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, all'Assemblea annuale dell'Abi
Pubblichiamo l'intervento del Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, all'Assemblea annuale dell'Abi del 13 luglio.

[draghi-130711.pdf](#)

Gettito Irpef 2009(pro capite)

Pubblichiamo il gettito dell'Irpef statale procapite di ciascun Comune, frutto di elaborazioni IFEL sui dati relativi agli imponibili Irpef su base comunale pubblicati periodicamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla popolazione al 31 dicembre 2009 (fonte Istat).

[Vai alla sezione dedicata](#)

Federalismo Municipale prima attuazione entrate 2011

L'articolo 11 della legge 5 maggio 2009, n. 42 dispone, infatti, al fine di avviare un percorso di restituzione di piena autonomia finanziaria a Comuni e Province, la soppressione dei trasferimenti erariali e regionali diretti al finanziamento delle spese di qualsiasi natura. Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo municipale, prevede che ai Comuni sia attribuita una compartecipazione al gettito IVA e prevede l'istituzione di un fondo

sperimentale di riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari. I trasferimenti fiscalizzabili, sulla base di quanto analizzato dalla Commissione per l'attuazione del federalismo fiscale, considerati gli effetti della riduzione delle risorse di cui al decreto legge 78 del 2010, ammontano, per l'anno 2011, a 11.265 mln di euro e, per l'anno 2012 e seguenti, a circa 11.070 mln di euro. Le entrate dei Comuni sostitutive per gli anni 2011/2013 (fase transitoria) sono composte da: a) compartecipazione IVA, di un valore pari al 2% del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche - art.4 comma2; b) il 30% del gettito dei tributi statali sui trasferimenti immobiliari; c) il gettito della componente immobiliare dell'Irpef e delle imposte di registro e di bollo sugli affitti; d) il 21,7% del gettito della cedolare secca sugli affitti per l'anno 2011 ed il 21,6% per il 2012. Nel fondo sperimentale di riequilibrio (FSR), istituito per tre anni e, comunque, fino all'entrata in vigore del fondo perequativo, convergono tutti i gettiti di cui alle lettere b), c), d). La compartecipazione IVA è distribuita ai singoli Comuni in relazione al territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo: l'assegnazione avviene sulla base del gettito dell'IVA regionale (non essendo ad oggi disponibile il gettito in ambito provinciale), ed è distribuito in base alla popolazione del comune. Le modalità di attuazione sono state definite attraverso apposito DPCM adottato d'intesa con la Conferenza Unificata il 31 maggio 2011. Le modalità di riparto del FSR sono state stabilite con decreto del Ministro dell'Interno, previo accordo in conferenza Stato Città. L'accordo è intervenuto il 31 maggio 2011. Il Fondo sperimentale di riequilibrio ammonta a 8.376 mln ed è così distribuito: Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti 1. un importo pari 30% del fondo in base al numero di residenti al 31 dicembre 2009; 2. un importo destinato a garantire lo stesso livello di trasferimenti statali oggetto di fiscalizzazione attualizzati al 2011. Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti 1. un importo pari 30% del fondo in base al numero di residenti al 31 dicembre 2009; 2. un importo pari al 10 % del fondo in proporzione al peso di ciascun comune dei tributi immobiliari devoluti. Ai fini della corretta imputazione a bilancio si rinvia alla modifica apportata al certificato di bilancio di previsione con decreto del Ministero dell'Interno del 29 marzo 2011 che dispone l'allocazione degli importi al titolo I. (<http://finanzalocale.interno.it/circ/dec3-11.html>) Per i trasferimenti non fiscalizzati resta confermata l'allocazione tra i trasferimenti. Le spettanze non fiscalizzate sono: • Contributo per sviluppo investimenti • Oneri commissioni straordinarie di cui all'art. 144 TUEL (art. 1, c. 704, l. 296/06) • Oneri commissioni straordinarie di cui all'art. 144 TUEL (art. 1, c. 706, l. 296/06) • Incremento contributo comuni inferiori ai 3000 abitanti (art.1, c.703, l.296/06) • Contributo fusione tra enti • Maggiorazione contributi ordinari sisma Abruzzo (art.2, c. 23, lett c) e d), legge 191 del 2009) • Stabilizzazione personale ex ETI (legge 296/06) • Interessi passivi mancato pagamento fornitori • Trasf. Compensativi addizionale comunale irpef • Contributo contrasto evasione fiscale • Trasferimenti a singoli enti In attesa della pubblicazione dei decreti ministeriali, IFEL, per agevolare la compilazione del bilancio, mette a disposizione per ciascun ente le proprie elaborazioni. Per richiedere informazioni info@webifel.it

[Vai alla sezione dedicata](#)

In corso d'opera le attività formative di Ifel

Il 3 Maggio, a Bari, hanno preso il via i corsi di formazione IFEL 2011, rivolti ai dipendenti delle amministrazioni comunali. La riscossione e la scadenza del periodo transitorio, l'applicazione della tassa e della tariffa rifiuti, il mantenimento della base imponibile ICI, questi i principali temi che saranno oggetto di approfondimento nei corsi di questa prima sessione, organizzati in collaborazione con Anutel. La pianificazione delle iniziative e la definizione delle singole linee di intervento come ogni anno sono state precedute da una accurata analisi dei fabbisogni formativi che per il 2011 è stata effettuata attraverso interviste a testimoni privilegiati del sistema della finanza locale. Le evidenze emerse dall'indagine possono essere consultate nel consueto Rapporto sulla

formazione IFEL scaricabile dal portale della Fondazione. L'obiettivo del Piano della formazione è quello di supportare gli enti nella transizione al federalismo fiscale, valorizzando conoscenze e competenze degli addetti comunali ai tributi locali. In linea con i mutati scenari del contesto normativo della finanza locale, significativamente modificato dai provvedimenti attuativi della legge n°42 del 2009 e dalle evidenze emerse dalle analisi dei fabbisogni formativi condotte nell'esercizio 2010, il Piano della Formazione IFEL per il 2011 sarà orientato secondo tre assi di intervento strategico: a) consolidare l'offerta dei servizi formativi sui temi "classici" della fiscalità locale (tributi propri, accertamento e riscossione, contenzioso tributario, ecc.), sia sul fronte della qualità dei contenuti, sia sul versante dell'organizzazione delle attività; b) valorizzare il capitale di conoscenze e competenze acquisite nelle ultime tre annualità di programmazione, anche attraverso un ampliamento dei tematismi affrontati (strumenti innovativi di acquisizione delle risorse per investimenti – PPP, valorizzazione patrimonio immobiliare, gestione associato delle funzioni tributarie, partecipazione dei Comuni all'accertamento dell'evasione erariale, ecc); c) introdurre elementi di innovazione nei processi di trasferimento delle conoscenze per diversificare l'offerta formativa e creare nuove competenze negli addetti alla finanza locale, capaci di traguardare gli obiettivi di responsabilità fiscale attribuite ai Comuni dalla riforma federalista. L'offerta formativa 2011 è stata rinnovata anche dal punto di vista delle metodologie didattiche: nel corso dell'anno infatti saranno sperimentate iniziative di alta formazione (Master) e per consentire l'accesso all'offerta formativa a tutti i comuni, saranno introdotti moduli di formazione a distanza. Per la realizzazione di alcune attività IFEL si avvarrà anche nel 2011 della collaborazione di attori particolarmente qualificati nel campo della formazione e per garantire una adeguata articolazione territoriale alle attività, delle strutture periferiche dell'ANCI, in particolare sul tema della gestione associata di servizi e funzioni. Alcune iniziative saranno inoltre realizzate in partenariato con istituzioni pubbliche (Scuola Superiore dell'economia e delle finanze, Agenzia delle entrate, Cassa depositi e prestiti) in ragione di specifiche esigenze dovute alla introduzione di percorsi di innovazione amministrativa. Di seguito l'elenco dei primi corsi in programma. Da lunedì 2 maggio, è comunque possibile consultare il programma generale degli interventi nonché il dettaglio delle singole giornate direttamente dal portale della Fondazione alla sezione formazione. In allegato il calendario completo, alla data odierna, dei corsi formativi per l'anno 2011.

[Il collegamento alla sezione Formazione del sito Ifel](#)

Le ultime pubblicazioni IFEL

Si ricorda che sul sito Internet della Fondazione Ifel è possibile scaricare le pubblicazioni relative agli ultimi lavori realizzati dalla stessa Fondazione. Nello specifico segnaliamo l'ultimo Rapporto Ifel sulla Finanza locale, il Rapporto annuale sulla formazione per la Finanza locale Ifel e per ultimo la pubblicazione Anci/Ifel sui festeggiamenti per i centocinquanta anni dell'Unità d'Italia.

[Vai alla sezione dedicata](#)

A cura di Alessio Ditta e Ester Erolì